

Verbale n. 11 del Consiglio degli Studenti
Adunanza del 21/11/2016

L'anno duemilasedici, il giorno ventuno del mese di novembre alle ore 14:00 nell'aula Dessau della Sede Centrale della Università degli Studi di Perugia, si è riunito, a seguito di convocazione prot. n. 82315 del 15.11.2016 inviata mediante posta elettronica, il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidente;
2. Attivazione IX ciclo scuola di specializzazione in Beni demotnoantropologici a.a. 2016/2017: parere;
- 2bis. Decreto Rettorale n. 1764 dell'11.11.2016 avente ad oggetto: "Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi e trasferimenti oltre i termini e presentazione tardiva dell'ISEE - a.a. 2016/17: parere";^
3. Designazione di n. 1 rappresentante degli studenti in seno al CUS per la restante parte del biennio 2016-2017, in sostituzione del Sig. Nicita Andrea, dimissionario;
4. Designazione rappresentanti studenti in seno al CLA per la restante parte del biennio 2016-2017, in sostituzione dei Sigg.ri Simone Buccilli e Remus Gabriel Szilagyj, dimissionari;
5. Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti - destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito";
6. Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Applicazione dell'art.13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse ai corsi di lingua del Centro Linguistico di Ateneo";
7. Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Esenzione tasse e contributi universitari per studenti residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia nell'ottobre 2016";
8. Mozione Idee in movimento e Narni Universitaria in ordine a "Richiesta di partecipazione per via telematica dei rappresentanti delle sedi distaccate dell'Ateneo";
9. Varie ed eventuali.

^ Punto aggiuntivo all'odg con nota prot. 82948 del 17.11.2016.

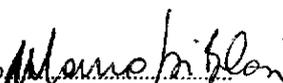
Presiede la Sig.ra Martina Domina, Presidente del Consiglio degli Studenti.

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario



Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig. Mauro Di Blasi.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

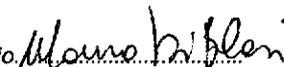
			P	G	A
1	BERNARDINI BEATRICE	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	CESARINI FRANCESCO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie		X	
3	FALISTOCCO LORENZO	Dip. di Economia	X		
4	BIANCALANA LEONARDO	Dip. di Economia	X		
5	BALDONI LORENZO	Dip. di Economia	X		
6	RRAPAJ MASIMILJANO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	CUNSOLO FEDERICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8		Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			
9	FALANGA NOELLE	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	TEI COSTANZA	Dip. di Fisica e Geologia	X		
11	SERPOLLA COSIMO	Dip. di Giurisprudenza	X		
12	BIZZARRI M. CECILIA	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	MANCINI SILVIA	Dip. di Ingegneria			X
14	LUZI ALESSANDRO PIETRO	Dip. di Ingegneria	X		
15	PINTI LUCA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
16	PROCACCI VALENTINA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
17	MOSCIANI MARIKE ^	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	BUCCILLI SIMONE ^	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	BATTISTELLI ANNALISA	Dip. di Matematica e Informatica		X	
20	DI BLASI MAURO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
21	CAPOBIANCO ALBERTA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali		X	
22	INSALATA FRANCESCO	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	ORFEI PIETRO	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	BEDINI MARIA LAURA ^	Dip. di Scienze Politiche	X		
25		Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			
26	BISCARINI ALESSANDRO ^	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
27	DOMINA MARTINA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	CORSI EDOARDO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		

La Presidente



Approvato nell'adunanza del2.7. GEN. 2017

Il Segretario



29	BAFFA FRANCESCO	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	FILIPPI NICOLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia		X	

La Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 14:15.

I Sig.ri Biscarini, Moscioni, Bedini e Buccilli partecipano alla sedute in via telematica.

E' presente in aula il Prof. Luca Avellini Direttore del C.L.A.

Si rende inoltre noto che:

- alle ore 15.30 il Sig. Biscarini lascia la seduta al termine della trattazione del punto n. 7 dell' O.d.G;
- alle ore 16.00 la Sig.ra Moscioni lascia la seduta durante la trattazione del punto n.8 dell'O.d.G.



La Presidente

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del27 GEN. 2017

Il Segretario

[Handwritten signature]

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

Allegati n. (sub lett...)

O.d.G. n. 1) Oggetto: Comunicazioni della Presidente.

LA PRESIDENTE

comunica che gli studenti Alessandro Cicchi, Szilagy Remus Gabriel, Giulia Marra ed Elisabetta Adorisio, si sono dimessi dalla carica in seno al CdS, come da e-mail allegate agli atti della seduta e che sono stati nominati in loro sostituzione, come primi dei non eletti, i seguenti studenti:

Bizzarri Cecilia, in sostituzione del Sig. Alessandro Cicchi

Cunsolo Federica, in sostituzione del Sig. Remus Szilagy.

La Presidente chiede ai Consiglieri di comunicare in anticipo eventuali simili decisioni, prendendo come esempio la formazione dei gruppi consiliari i quali vanno rivisti ogni qual volta un membro si dimette.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Prende conoscenza.



La Presidente *[Handwritten Signature]*
Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario *[Handwritten Signature]*

Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

Allegati n. 1 (sub lett. A)

O.d.G. n. 2) Oggetto: Attivazione IX ciclo scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici a.a. 2016/2017: parere.

LA PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole all'attivazione IX ciclo scuola di specializzazione in Beni demoetnoantropologici a.a. 2016/2017, allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente

Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario

Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

Allegati n. 1 (sub lett. B)

O.d.G. n. 2bis) Oggetto: Decreto Rettorale n. 1764 dell'11.11.2016 avente ad oggetto: "Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi e trasferimenti oltre i termini e presentazione tardiva dell'ISEE - a.a. 2016/17: parere".

LA PRESIDENTE

illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole al D.R. n. 1764 dell'11.11.2016 avente ad oggetto: "Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi e trasferimenti oltre i termini e presentazione tardiva dell'ISEE - a.a. 2016/17", allegato sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del27..... GEN. 2017

Il Segretario

[Handwritten signature]

Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 3) Oggetto: Designazione di n. 1 rappresentante degli studenti in seno al CUS per la restante parte del biennio 2016-2017, in sostituzione del Sig. Nicita Andrea, dimissionario.

LA PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e segnatamente l'art. 32 - Comitato per lo sport universitario, commi 1 e 2, ai sensi dei quali "1. E' istituito il Comitato per lo sport universitario, al fine di sovrintendere ai programmi di sviluppo delle attività sportive e agli indirizzi di gestione degli impianti. 2. Composizione, competenze e modalità di funzionamento sono definite da specifico Regolamento di Ateneo";

Visto il Regolamento di Ateneo del Comitato per lo Sport Universitario, emanato con D.R. n. 405 del 21.3.2013, ed in particolare i commi 1 e 2 dell'art. 1 ai sensi dei quali:

1. Il Comitato per lo Sport Universitario è composto:

[...]

c) da due studenti designati dal Consiglio degli Studenti;

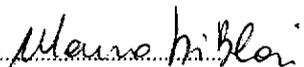
[...]

2. I membri del Comitato sono nominati con decreto rettorale e durano in carica tre anni, fatta eccezione per i rappresentanti degli studenti che durano in carica due anni.

Ricordato l'art. 54, comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, ai sensi del quale "l'elettorato passivo per la rappresentanza studentesca è attribuito agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai Corsi di studio relativi a tutti i titoli di studio rilasciati dall'Università, ad eccezione dei Master universitari. Il mandato delle rappresentanze studentesche dura 2 anni secondo quanto previsto dal presente Statuto";

Visto il D.R. n. 304 del 1 marzo 2016 con cui è stato ricostituito il Comitato per lo sport Universitario per il biennio 2016-2017 ovvero fino al 31.12.2018;

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario 

Vista la nota e-mail pervenuta all'Ufficio Organi Collegiali in data 25.10.2016 prot. n. 77132, agli atti del verbale, con cui il rappresentante degli studenti, Andrea Nicita ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica in seno al Comitato suddetto;

Ritenuto, quindi, necessario procedere ad una nuova designazione in sostituzione del Sig. Andrea Nicita, invita i componenti il Consiglio ad esprimere la candidatura.

Viene presentata la seguente candidatura:

- PIETRO MESIANI.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Visto il Regolamento di Ateneo del Comitato per lo Sport Universitario;

Preso atto delle dimissioni del rappresentante degli studenti sig. Andrea Nicita;

Ritenuto necessario procedere alla sua sostituzione;

Udita la candidatura proposta,

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di designare quale rappresentante della componente studentesca in seno al Comitato per lo Sport Universitario, il Sig. PIETRO MESIANI per la restante parte del biennio 2016-2017, in sostituzione del dimissionario Andrea Nicita.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*
Approvato nell'adunanza del 27 GEN 2017

Il Segretario *[Signature]*

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

Allegati n. (sub lett.)

O.d.G. n. 4) Oggetto: Designazione rappresentanti studenti in seno al C.L.A. per la restante parte del biennio 2016-2017, in sostituzione dei Sigg.ri Simone Buccilli e Remus Gabriel Szilagyi, dimissionari.

LA PRESIDENTE

Visto il nuovo Regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 670 del 7 maggio 2015;

Preso atto che a mente dell'art. 4, comma 1 lett. d) del suddetto Regolamento "... Il Consiglio del C.L.A. è composto da [...], n. 2 studenti designati dal Consiglio degli studenti";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del suddetto Regolamento "*Le elezioni e designazioni di cui al comma precedente hanno durata di un triennio accademico (art. 3 RGA), salvo per i rappresentanti degli studenti che durano in carica sino alla scadenza del mandato del Consiglio degli studenti che li ha designati.*";

Ricordato l'art. 54, comma 3 dello Statuto dell'Ateneo, ai sensi del quale "*l'elettorato passivo per la rappresentanza studentesca è attribuito agli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso ai Corsi di studio relativi a tutti i titoli di studio rilasciati dall'Università, ad eccezione dei Master universitari. Il mandato delle rappresentanze studentesche dura 2 anni secondo quanto previsto dal presente Statuto*";

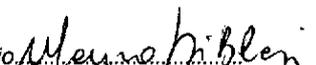
Fa presente che è necessario procedere alla sostituzione dei due rappresentanti in seno al Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo, Sigg.ri Simone Buccilli e Remus Gabriel Szilagyi, dimissionari, giuste note e-mail pervenute rispettivamente in data 2.11.2016 e 14.11.2016, agli atti del verbale.

Invita i componenti il Consiglio ad esprimere le candidature per designare i due rappresentanti.

La Presidente



Il Segretario



Approvato nell'adunanza del

27 GEN. 2017

Vengono presentate le seguenti candidature:

- il Sig. Pietro Orfei propone **Leo Gaggiotti**;
- il Sig. Alessandro Luzi propone **Tommaso Angelini**;

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Visto il Regolamento per l'organizzazione e funzionamento del Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A);

Preso atto delle dimissioni presentate dai rappresentanti degli studenti, Sigg.ri Buccilli e Szilagyi;

Ritenuto necessario procedere alla loro sostituzione;

Udite le candidature proposte;

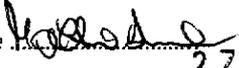
All'unanimità

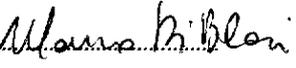
DELIBERA

- ❖ di designare quale rappresentanti degli Studenti in seno al Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo, i Sigg.ri Leo Gaggiotti e Tommaso Angelini, per la restante parte del biennio 2016-2017, in sostituzione dei dimissionari Buccilli e Szilagyi.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario 

Delibera n. 5
Allegati n. 1 (sub lett. C)

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra universitaria in ordine a “Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito”.

LA PRESIDENTE

Lascia la parola al Consigliere Orfei che illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, aggiungendo che il CDA, chiudendo il bilancio, ha implementato di 40.000 euro (20.000 per il prossimo anno) i fondi destinati ad iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti.

Interviene il Sig. Luzi dicendo che negli ultimi anni si è lavorato per favorire il basso reddito mettendo da parte il merito. Auspica quindi che si inizi a considerare il merito con l'obiettivo di innalzare il livello del nostro Ateneo e di conseguenza il valore della laurea, premiando quindi la qualità.

La Sig.ra Procacci chiede al Sig. Orfei il motivo per cui la mozione riporta il limite a 25.000 euro.

Il Sig. Orfei risponde che tale limite è stato fissato considerando l'alto numero di studenti che non rientrano nei criteri Adisu ritrovandosi esclusi per poco.

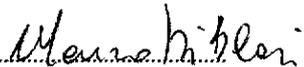
Il Sig. Baffa si esprime favorevole alla mozione e benché apprezzi il discorso concernente la qualità ritiene inutile applicare tali parametri a numeri così piccoli.

Il Sig. Biancalana ritiene che partendo da numeri così ridotti si può pensare ad avviare un progetto che punti in futuro alla qualità.

Il Sig. Insalata aggiunge che la qualità non è legata al reddito.

Interviene la Presidente dicendo che per migliorare la qualità del nostro Ateneo è necessario migliorare la qualità della didattica.

La Presidente 
Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario 

Il Sig. Falistocco ritiene che l'associazione Udu, con questa mozione, ha provato ad andare incontro alle altre associazioni, considerando il fatto che nel momento in cui si parla di qualità il reddito confluisce nel merito.

Il Sig. Luzi afferma che il parametro reddito penalizza il merito.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

con :

- 4 voti contrari, Sig.ri Biancalana, Bizzarri, Luzi e Procacci;
- 17 voti favorevoli, Sig.ri Bernardini, Falistocco, Baldoni, Rrapaj, Tei, Serpolla, Pinti, Moscioni, Buccilli, Di Blasi, Insalata, Orfei, Bedini, Marchesi, Biscarini, Domina, Baffa
- 2 astenuti, Sig.ri Falanga e Cunsolo;

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "*Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti - destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito*", allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *Rosario D.*
 Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario *Manrico Riblini*

Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

Allegati n. 1 (sub lett. D)

O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a “Applicazione dell’art. 13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse ai corsi di lingua del Centro Linguistico di Ateneo.

LA PRESIDENTE

Lascia la parola al Consigliere Masimiljano Rrapaj che illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

Al termine della presentazione interviene il Prof. Avellini che in qualità di Direttore del C.L.A comunica al Consiglio che il rimborso chiesto nella suddetta mozione non compete al Direttore ma all’Ateneo il quale si impegnerà a restituire la somma indicata.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,
Al termine del dibattito;
all’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a “*Applicazione dell’art.13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse ai corsi di lingua del Centro Linguistico di Ateneo*”, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente *[Signature]*
Approvato nell’adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario *[Signature]*

Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

Allegati n. 1 (sub lett. E)

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Udu - Sinistra Universitaria in ordine a "Esenzione tasse e contributi universitari per studenti residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia nell'ottobre 2016".

LA PRESIDENTE

cede la parola alla Consigliera Costanza Tei che illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail, precisando che bisognerà attendere la lista aggiornata del Consiglio dei Ministri, dove saranno indicati i comuni colpiti dal sisma.

Interviene il Sig. Luzi il quale pur trovandosi d'accordo con quanto esposto afferma che il Rettore ha già espresso la volontà di concedere l'esenzione agli studenti che versano in tali condizioni. Continua dicendo che con tale mozione l'associazione Udu voglia prendersi il merito di questa iniziativa.

La Sig.ra Tei ribatte che tale richiesta nasce dal fatto che molti comuni non sono ancora presenti nelle liste e che a differenza del sisma del 24 Agosto, dove si è visto un intervento celere da parte dell'Ateneo, ad oggi non sono stati attuati piani di tutela per gli studenti interessati.

La Sig.ra Bernardini precisa che tale intervento è molto importante in quanto sono più di sessanta i comuni marchigiani coinvolti e ancora non considerati tali.

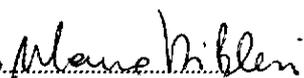
La Sig.ra Procacci interviene dicendo che l'associazione Idee in Movimento già si è mossa per dare sostegno ai residenti nei comuni colpiti.

Il Sig. Orfei continua dicendo che l'obiettivo della mozione è la tutela degli studenti colpiti e si dice ben consapevole dell'impegno di tutte le associazioni nel prosieguo di questo obiettivo.

Il Sig. Biancalana afferma, a suo parere, che tale mozione è inutile.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del2.7 GEN. 2017

Il Segretario 

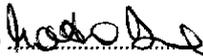
Udito quanto esposto dalla Presidente,
Al termine del dibattito;
con 22 voti favorevoli ed 1 astenuto (Sig. Biancalana)

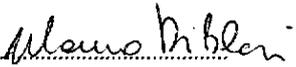
DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Udu – Sinistra Universitaria in ordine a "*Esenzione tasse e contributi universitari per studenti residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia nell'ottobre 2016*", allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente 
Approvato nell'adunanza del27.....GEN. 2017

Il Segretario 

Delibera n. 8
Allegati n. 1 (sub lett. F)

Consiglio degli Studenti del 21/11/2016

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Idee in movimento e Narni Universitaria in ordine a "Richiesta di partecipazione per via telematica dei rappresentanti delle sedi distaccate dell'Ateneo".

LA PRESIDENTE

cede la parola alla Consigliera Falanga che illustra la documentazione istruttoria trasmessa tramite e-mail ai consiglieri.

Il Sig. Orfei udito quanto esposte interviene dicendo che c'è stata una commissione che ha lavorato e ha approvato il regolamento e che in precedenza sono state intraprese altre strade per sopperire tale problematica.

La Presidente precisa che in commissione non si è mai parlato di sedute telematiche per i rappresentanti delle sedi distaccate.

La Sig.ra Falanga tiene a ribadire che sono 10 anni che i rappresentanti di Narni hanno queste difficoltà.

Il Sig. Luzi chiede di sfruttare questa possibilità fin da subito, ed estenderla ai rappresentanti delle sedi distaccate come concesso agli studenti Erasmus.

La Sig.ra Falanga trova assurdo non utilizzare le sedute telematiche non avendo ricevuto nemmeno l'approvazione dei rimborsi, in questo modo non si dà la possibilità di rappresentare.

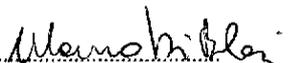
Il Sig. Marchesi afferma che alla luce del suo primo mandato al Consiglio degli Studenti trova carente l'utilizzo del telematico, preferendo la presenza fisica dei consiglieri per un migliore confronto.

Il Sig. Orfei riprende la parola dicendo che la possibilità del collegamento telematico per gli studenti in Erasmus è giusta perché la mobilità internazionale è parte della loro carriera, diverso è il discorso per le sedi distaccate in quanto al momento della candidature lo studente è consapevole degli impegni a cui va incontro.

La Presidente



Il Segretario



Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Sig. Luzi dice che in questo modo si disincentiva la rappresentanza.

La Presidente chiede come mai è stata abbandonata la proposta concernente i rimborsi e risponde al Sig. Luzi dicendo che In nessun modo si vuole ostacolare la rappresentanza. Propone inoltre di organizzare una seduta del CdS a Narni.

Il Sig. Luzi afferma che la questione dei rimborsi non sarà presa in considerazione dall'amministrazione come già accaduto in precedenza.

La Sig.ra Falanga ritiene che un eventuale seduta a Narni sia soltanto un contentino per i rappresentanti delle sedi distaccate.

Il Sig. Baffa ritiene che la proposta delle sedute telematiche deve essere considerata come ultima strada in quanto si sminuisce il significato di questo organo, è importante la presenza fisica e il confronto tra i consiglieri. In alternativa bisogna insistere sui rimborsi.

La Presidente risponde alla Sig.ra Falanga dicendo che organizzare una seduta del Consiglio degli Studenti in una delle sedi distaccate sarebbe un modo per dare la possibilità agli studenti di tali sedi di intervenire attivamente. Inoltre ricorda che allo scorso CDA non è pervenuta nessuna proposta ufficiale in merito alle sedute telematiche. La Presidente conclude dicendo che come Consiglio degli Studenti dobbiamo difendere l'opportunità di vederci una volta al mese.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dalla Presidente,

Al termine del dibattito;

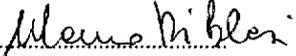
con:

- 6 voti favorevoli , Sig.ri Luzi, Bizzarri, Biancalana, Procacci, Cunsolo, Falanga;
- 15 astenuti, Sig.ri Falistocco, Buccilli, Bedini, Pinti, Tei, Insalata, Baffa, Baldoni, Marchesi, Serpolla, Orfei, Bernardini, Rrapaj, Di Blasi, Domina.

DELIBERA

- ❖ di non approvare la Mozione "*Idee in movimento e Narni Universitaria in ordine a Richiesta di partecipazione per via telematica dei rappresentanti delle sedi*"

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del27.....GEN. 2017

Il Segretario 

distaccate dell'Ateneo", allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Presidente Paola D.
Approvato nell'adunanza del27 GEN. 2017

Il Segretario Mario Nibleni

Non essendovi altro da trattare la seduta del Consiglio degli Studenti del 21 novembre 2016 è tolta alle ore 16:30.

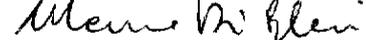
LA PRESIDENTE

Sig.ra Martina Domina



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Sig. Mauro Di Blasi

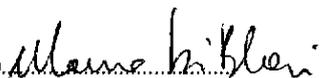


La Presidente



Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Il Segretario



REGOLAMENTO DIDATTICO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI DEMOANTROPOLOGICI

A.A. 2016/2017

Art. 1 – Finalità

1. Il presente regolamento disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative, amministrative e di funzionamento della Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia.
2. La Scuola è istituita ed attivata ai sensi del decreto ministeriale 31 gennaio 2006 "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale"
3. La Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici si articola in due anni.

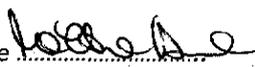
Art. 2 – Obiettivi formativi qualificanti

1. La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione, valorizzazione del patrimonio demoantropologico.

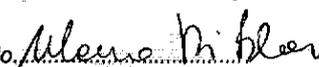
La Scuola ha lo scopo di curare la preparazione scientifica nel campo delle discipline demoantropologiche impegnate nella conoscenza dei beni culturali e di fornire conoscenze professionali nell'ambito delle attività per cui "Lo Stato, le Regioni, le Città metropolitane, le provincie e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione" (Codice dei beni culturali e del passaggio art. 1), con attenzione particolare, nell'ambito della fruizione e valorizzazione, agli "Istituti e luoghi della cultura (Codice art. 101) e la museo in quanto struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio," (ibid.). Essa intende riferirsi nella formazione anche alla "Carta delle professioni museali" dell'ICOM-Italia (International Council of Museum aderente all' UNESCO) e alla Convenzione UNESCO sulla salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale condivisa dallo Stato Italiano.

Il percorso formativo è articolato in Ambiti Professionalizzanti comprensivi dei diversi settori scientifico-disciplinari in modo da garantire una preparazione specialistica sia negli ambiti disciplinari - in particolar modo nei loro aspetti metodologici - sia negli ambiti più strettamente legati alla tutela, alla valorizzazione, alla comunicazione e alla gestione dei patrimoni DEA.

La Presidente



Il Segretario



Approvato nell'adunanza del **27 GEN. 2017**

Art. 3 – Attività formative indispensabili come previsto nell' allegato al D.M. 31 gennaio 2006.

ATTIVITA' FORMATIVE INDISPENSABILI

Ambiti	Discipline	Settori scientifico-disciplinari	CFU
1)	Discipline demoetnoantropologiche: aspetti metodologici, ricerca e individuazione sul territorio dei beni da tutelare	M-DEA 01- Discipline demoetnoantropologiche L-ART 08 - Etnomusicologia L-LIN 03- Letteratura francese L-LIN 04- Lingua e traduzione-lingua francese L-LIN 05- Letteratura spagnola L-LIN 06- Lingua e letterature ispano-americane L-LIN 07- Lingua e traduzione- lingua spagnola L-LIN 08- Letterature portoghese e brasiliana L-LIN 09- Lingua e traduzione- lingue portoghese e Brasiliana L-LIN 10- Letteratura inglese L-LIN 11- Lingue e letterature anglo-americane L-LIN 12- Lingua e traduzione- lingua inglese L-LIN 13- Letteratura tedesca L-LIN 14- Lingua e traduzione- lingua tedesca L-LIN 15- Lingue e letterature nordiche L-LIN 16- Lingua e letteratura nederlandese L-LIN 17- Lingua e letteratura romena L-LIN 18- Lingua e letteratura albanese L-LIN 19- Filologia ugro-finnica L-LIN 20- Lingua e letteratura neogreca L-LIN 21- Slavistica L-OR 07- Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR 08- Ebraico	40*

Il Segretario: *Adriano Ribon*

La Presidente *Adriano Ribon*
 Approvato nell'adunanza del 27 GEN 2017

	<p>L-OR 09- Lingue e letterature dell'Africa L-OR 10- Storia dei paesi islamici L-OR 11- Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR 12- Lingua e letteratura araba L-OR 13- Armenistica, caucasologia, mongolistica, turcologia L-OR 14- Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR 15- Lingua e letteratura persiana L-OR 16- Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia Centrale L-OR 17- Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia Centrale L-OR 18- Indologia e tibetologia L-OR 19- Lingue e letterature moderne del subcontinente Indiano L-OR 20- Archeologia, storia dell'arte e filosofia dell'Asia Orientale L-OR 21- Lingue e letterature della Cina e dell'Asia sud-Orientale L-OR 22- Lingue e letterature del Giappone e della Corea L-OR 23- Storia dell'Asia orientale e sud-orientale</p>	
2) Museografia, tutela e valorizzazione, conservazione e restauro del patrimonio DEA	<p>L-ART 04- Museologia e critica artistica e del restauro CHIM 12- Chimica dell'ambiente e dei beni culturali FIS 07- Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) ICAR 16- Architettura degli interni e allestimento ICAR 19- Restauro</p>	20
3) Comunicazione e informatica	<p>SPS/08- Sociologia dei processi culturali e Comunicativi L-ART 06- Cinema, fotografia</p>	5

Il Segretario... *M. L. ...*

La Presidente... *M. L. ...*
 Approvato nell'adunanza del ... 27 ...



	e televisione INF 01- Informatica	
4) Economia a gestione	SECS-P 07 Economia aziendale SECS-P 08 Economia e gestione delle imprese	5
5) Legislazione relativa ai beni culturali	IUS 01- Istituzioni di diritto pubblico IUS 10- Diritto amministrativo IUS 14- Diritto dell'Unione europea	5
Tirocini		30
Diploma		15
TOTALE		120

* di questi, 10 a scelta dello studente tra i SSD dell'ambito, ma coerenti, con approvazione della scuola, con uno dei tre curricula di seguito indicati:

Curriculum antropologico italiano ed europeo - le varie lingue e letterature europee e nella stessa area; lingue, filosofie e storie di vari paesi europei.

Curriculum antropologico del Mediterraneo - le varie lingue e letterature del bacino del Mediterraneo e nella stessa area; lingue, filosofie e storie dei vari paesi del Mediterraneo.

Curriculum antropologico extraeuropeo - le varie lingue e letterature extraeuropee e nella stessa area; lingue, filosofie e storie dei vari paesi extraeuropei.

Art. 4 - Posti disponibili e piano degli studi

I posti disponibili della Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici per l'anno accademico 2016/2017 sono n 30.

Possono accedere all' esame di ammissione alla Scuola di Specializzazione i laureati del Corso di Laurea Specialistica in Antropologia culturale ed Etnologia (classe I/S), i laureati dei corsi di laurea magistrale, Classe LM-1 (Antropologia ed Etnologia) e i laureati del di laurea magistrale interclasse in Scienze socioantropologiche per l' integrazione e la sicurezza sociale limitatamente i laureati della classe LM-1.

Sono altresì ammessi al concorso coloro che siano in possesso di una laurea quadriennale del vecchio ordinamento equiparata ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, ovvero i laureati in: Conservazione dei beni culturali, Lettere, Scienze della cultura, Storia e conservazione dei beni culturali.

Sono altresì ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito all' estero, equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla scuola in Beni Demoantropologici. L' equipollenza del titolo conseguito all' estero è dichiarata, ai soli fini dell' iscrizione, dalla Scuola.

La Scuola si articola in due anni di attività formative fra loro integrate: di tipo teorico, con particolare attenzione alle metodologie applicate ai patrimoni demoetnoantropologici e di tipo pratico, stages, tirocini, laboratori informatici e multimediali, da effettuarsi presso istituzioni pubbliche e private per un totale di 120 CFU comprensivi della prova finale per l'ottenimento del diploma. La prova finale consiste in un elaborato originale che renda conto della formazione

Il Segretario...
Alfano...
N. Bari

La Presidente...
D. 27 GEN 2017
Approvato nell'adunanza del ...

disciplinare strettamente correlata all'ambito della tutela, della valorizzazione, della comunicazione e della gestione dei patrimoni DEA.

Il Piano degli studi della Scuola di Specializzazione in Beni Demoantropologici si articola per gli l'A.A. 2016/2017-2017/2018 come riportato nell'allegato A) al presente Regolamento.

Art. 5 – Metodologie didattiche

Le attività didattiche prevedono lezioni frontali,

laboratori, stages e tirocini.

Ogni insegnamento può essere articolato anche in moduli, corrispondenti a più programmi monografici, svolti da più docenti. L' insegnamento è comunque affidato a un coordinatore che, oltre a svolgere il proprio programma coordina, nel tempo e nei tempi programmi svolti dagli altri docenti. Sarà cura dei coordinatori redigere annualmente, d' intesa con il Direttore, entro il 30 settembre

, il programma dell'anno successivo comprensivo dei singoli insegnamenti, relativo ai rispettivi moduli di lezioni, esercitazioni, conferenze nonché il calendario previsto, anche ai fini di una programmazione della spesa. Il modulo è costituito da non meno di 8 ore (2 CFU) di lezioni frontali.

La verifica del profitto in ciascuna delle discipline, comprese quelle organizzate in moduli coordinati, consiste in un esame individuale scritto. La votazione minima sufficiente per il superamento della valutazione è stabilita in 18/30; il conferimento della lode richiede il conseguimento della votazione di trenta/trentesimi ed è deliberato dalla Commissione all'unanimità. Per quanto riguarda le attività di laboratorio, etnografiche e di tirocinio l'accertamento consiste in un giudizio di approvazione o riprovazione (superato/non superato).

La frequenza delle lezioni, è obbligatoria. La frequenza delle esercitazioni, conferenze, nonché la partecipazione alle attività pratiche guidate dalla scuola è fortemente consigliata. Le eventuali assenze dalle lezioni non possono superare il 25% del monte ore complessivo. Le attività pratiche programmate consistono nei tirocini, laboratori, escursioni didattiche e stage mediante stipula di convenzioni con istituzioni pubbliche e private di particolare qualificazione.

Art. 6 – Organi della scuola e Responsabile dei processi amministrativi

1. Sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore e il Consiglio della Scuola e il Comitato Ordinatore ove previsto.

2. Il Direttore della Scuola può nominare, con proprio atto, sentito il Consiglio della Scuola, un Direttore Vicario che lo sostituisca in caso di impossibilità o impedimento temporaneo nello svolgimento delle proprie funzioni.

3. Il Responsabile dei processi amministrativi è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Giannakou.

Art. 7 – Corpo docente

La Presidente 

Il Segretario 

Approvato nell'adunanza del 

27 GEN. 2017

1. Il corpo docente della Scuola e' costituito da Professori di ruolo di I e II fascia, da Ricercatori Universitari e personale operante in strutture non universitarie, nominato dagli organi deliberanti dell'Università, su proposta del Consiglio della Scuola.

2. Il corpo docente deve comprendere almeno un Professore di ruolo nel settore scientifico-disciplinare di riferimento della tipologia della Scuola. Per le Scuole per le quali non è identificabile un singolo settore scientifico-disciplinare di riferimento, il corpo docente comprende almeno un Professore di ruolo afferente ad uno dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ambito specifico della tipologia della Scuola.

Art. 8 – Prova finale annuale

Alla fine di ogni anno, lo specializzando deve sottoporsi ad una valutazione in base ai elaborati consegnati per ogni singolo insegnamento. Gli elaborati devono essere consegnati entro il mese di ottobre successivo alla chiusura delle lezioni. Sono ammessi al secondo anno o alla prova finale gli specializzanti che sono stati giudicati positivamente ad ogni singolo elaborato. E' ammessa la ripetizione dell'anno per una sola volta. Gli esami orali e/o scritti, hanno luogo di norma alla sessione estiva, nei 15 giorni che seguono la chiusura delle lezioni ed entro il mese di ottobre nella sessione autunnale.

Le verifiche delle attività di laboratorio, stages e tirocinio verranno effettuate al termine di due anni prima la discussione della prova finale.

Art. 9 – Prova finale di specializzazione

1. Per il conseguimento del titolo di specialista lo studente deve acquisire n. 120 CFU complessivi, articolati in due anni di corso.

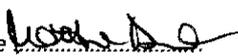
2. Per il conseguimento del diploma di specializzazione, lo specializzando, dopo aver conseguito tutti i CFU previsti secondo la durata della scuola e dopo aver superato la prova finale annuale dell'ultimo anno di corso, deve sostenere la prova finale di specializzazione.

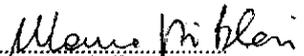
3. Per lo svolgimento della prova finale di specializzazione è previsto un appello d'esame ordinario, da svolgersi, entro 30 giorni dalla fine dell'anno di corso e un appello straordinario, riservato a coloro che non abbiano superato la prova finale di specializzazione nel primo appello, da svolgersi, di norma, entro i successivi 30 giorni.

4. In caso di assenza all'appello ordinario, lo specializzando viene giustificato ed ammesso all'appello straordinario nelle sole ipotesi di malattia o forza maggiore. In caso di malattia, lo specializzando è ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di certificazione medica; in caso di forza maggiore, il candidato può essere ammesso all'appello straordinario, previa presentazione di idonea documentazione che verrà valutata dal Consiglio della Scuola.

5. Le date di svolgimento dell'appello ordinario e straordinario per la prova finale annuale sono fissate con delibera annuale della struttura didattica competente, su proposta del Consiglio della Scuola e pubblicate con almeno venti giorni di anticipo.

6. La prova finale di specializzazione consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche, nonché degli eventuali giudizi dei docenti-tutori.

La Presidente 

Il Segretario 

Approvato nell'adunanza del **27 GEN. 2017**

7. Lo specializzando propone l'argomento della tesi in un settore scientifico disciplinare tra quelli previsti dal Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione, in coerenza con gli obiettivi formativi della Scuola, sotto la guida di un relatore.

8. La domanda di ammissione alla prova finale va presentata entro i termini stabiliti annualmente dagli Organi Accademici.

9. La tesi può essere redatta in lingua inglese nei casi definiti dagli Organi Accademici.

10. La valutazione della Commissione è espressa in cinquantiesimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 30/50. La Commissione in caso di votazione massima (50/50) può concedere la lode su decisione unanime. Il voto è riportato su apposito verbale.

11. Le Commissioni per la prova finale sono composte da almeno 5 docenti della Scuola, di cui almeno 3 debbono essere professori o ricercatori di ruolo, oltre a due supplenti, che dovranno subentrare in caso di assenza o di impedimento di uno dei membri ufficiali.

12. Le Commissioni sono proposte dai Consigli o dai Direttori delle Scuole e nominate con decreto rettorale.

Art. 10 - Indizione delle elezioni degli specializzandi e svolgimento delle operazioni elettorali

1. Al Consiglio della Scuola partecipa una rappresentanza di almeno tre specializzandi. Il Direttore della Scuola, ovvero in caso di sua assenza o impedimento il Decano, provvede ad indire le elezioni dei rappresentanti degli specializzandi nel termine di 2 mesi antecedenti la data di scadenza del mandato delle rappresentanze stesse. In caso di nuova istituzione, gli adempimenti elettorali vengono svolti dal Decano della Scuola, che provvede ad indire le elezioni entro 30 giorni lavorativi dalla delibera di istituzione del Consiglio di Amministrazione. Il termine di trenta giorni lavorativi si applica anche in prima attuazione del presente regolamento. Nel provvedimento di indizione è riportato il calendario elettorale, il numero degli eligendi, l'indicazione del luogo ove si svolgeranno le elezioni e l'indicazione della data di scadenza delle candidature, che deve essere fissata almeno dieci giorni lavorativi prima di quella prevista per la votazione. Le votazioni si svolgono in un solo giorno.

2. Godono dell'elettorato attivo e passivo gli studenti regolarmente iscritti alla Scuola di Specializzazione nell'anno accademico durante il quale si svolgono le elezioni. Il numero dei rappresentanti da eleggere è almeno tre (cfr. art. 14 D.P.R. 162/82) e non superiore al 15% dei docenti componenti il relativo Consiglio della Scuola. (cfr. art. 51 Regolamento Generale di Ateneo)

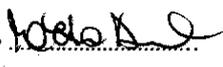
3. Le candidature sono presentate in forma scritta alla segreteria del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola, corredate dal curriculum vitae, ed indirizzate al Direttore, o al Decano, entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.

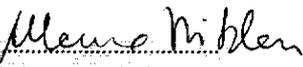
4. Il Direttore/Decano, dopo aver accertato la regolarità e validità delle candidature, ai sensi dei requisiti previsti all'art. 6 del Regolamento Generale di Ateneo e di quanto qui stabilito, rende tempestivamente noto l'elenco dei candidati mediante pubblicazione sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola. Copia di tale elenco viene messa a disposizione degli elettori presso il seggio elettorale.

5. Successivamente alla pubblicazione dell'elenco dei candidati, il Direttore/Decano nomina la Commissione di seggio, che deve essere composta da due professori o ricercatori, di cui uno con funzioni di Presidente, e da uno specializzando elettore, che non sia candidato.

6. L'eventuale ritiro della candidatura può avvenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello stabilito per le votazioni, in modo da consentire al Direttore/Decano di pubblicizzare il ritiro medesimo tramite avviso riportato sul sito web del Dipartimento di afferenza della Scuola e affisso presso il seggio elettorale.

7. L'elettore dispone di un numero di voti rapportati ai rappresentanti da eleggere così come previsto dalla normativa di riferimento.

La Presidente 

Il Segretario 

Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

8. Le votazioni sono valide se vi ha partecipato almeno un terzo degli aventi diritto. Se il quorum richiesto non viene raggiunto, entro sette giorni si provvede ad indire nuove elezioni.

Art. 11 – Nomina degli eletti

1. Il Direttore/Decano, a compimento delle votazioni e del relativo scrutinio, provvede a proclamare in via provvisoria i candidati che, stante la prevista maggioranza dei votanti, hanno ottenuto il maggior numero di voti, dandone immediata comunicazione al Rettore, unitamente al verbale delle operazioni elettorali, e pubblicità sul sito web del Dipartimento referente della Scuola. In caso di parità di voti di preferenza tra due o più candidati, risulta eletto colui che ha la maggiore anzianità di iscrizione presso l'Università degli Studi di Perugia e, a parità anche di anzianità di iscrizione, il più anziano di età.
2. Il Direttore/Decano, decorsi inutilmente i termini per la presentazione di eventuali ricorsi, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Generale di Ateneo, ovvero in caso di rigetto definitivo di essi, proclama in via definitiva gli eletti, dandone immediata comunicazione al Rettore e pubblicità sul sito web del Dipartimento di afferenza con funzioni di sede amministrativa della Scuola.
3. I nuovi rappresentanti assumono le funzioni di componenti del Consiglio della Scuola dall'inizio dell'anno accademico di riferimento, in caso di nuova istituzione e in prima applicazione, dal giorno di pubblicazione del decreto di proclamazione definitiva.
4. Ai sensi dell'art. 97 del Regolamento generale di Ateneo la durata del mandato è di tre anni. Ai sensi dell'art. 67 del Regolamento Generale di Ateneo nei casi di rinuncia alla nomina o di perdita della qualità di eleggibile di uno degli eletti, subentra il primo dei non eletti.

La Presidente

Il Segretario

Approvato nell'adunanza del ...2.7... GEN. 2017

**Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
Scuola di Specializzazione in Beni Demotnoantropologici**

Direzione della Scuola

Si propone la quota di 50,00 euro orari, rispetto ai precedenti 60,00 euro, in ragione delle esigenze di razionalizzazione economica, mantenendo tuttavia una quota adeguata rispetto alla necessaria copertura dei costi di docenza per studiosi esterni indispensabili a una formazione di terzo livello.

Programmazione didattica 2016-2017

Proposta di attivazione dei seguenti insegnamenti nell'anno accademico 2016-2017; (I anno del IX ciclo + II anno del VIII ciclo)

Primo anno del IX ciclo:

Curriculum antropologico italiano ed europeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Retribuzione oraria	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	Antropologia del patrimonio	5	20	/	Affidamento interno: Cristina Papa
M-DEA/01	Etnologia europea: patrimonio culturale immateriale (primo modulo)	3	12	/	Affidamento interno: Massimiliano Minelli
M-DEA/01	Etnologia europea: patrimonio culturale immateriale (secondo modulo)	2	8	/	Contr. a titolo gratuito
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (primo modulo)	3	12	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
L-ART/08	Patrimoni sonori	5	20	€ 50,00	Contratto
M-DEA/01	Antropologia visiva	5	20	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
L-ART/04	Museologia	5	20	€ 50,00	contratto
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale I	5	20	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	3	12	/	Affidamento interno: Franco Lorenzi
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo

La Presidente

Roberto De

Il Segretario

Mario M. Bianchi

Approvato nell'adunanza del

27 GEN. 2017

Primo anno del IX ciclo

Curriculum antropologico extraeuropeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Retribuzione e oraria	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	Antropologia del patrimonio (primo modulo)	5	20	/	Affidamento interno: Cristina Papa
L-OR/21	Sinologia	5	20	/	Affidamento interno: Ester Bianchi
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (primo modulo)	3	12	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Antropologia delle istituzioni patrimoniali (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
L-ART/08	Patrimoni sonori	5	20	€ 50,00	Contratto
M-DEA/01	Antropologia visiva	5	20	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
L-ART/04	Muscologia	5	20	€ 50,00	contratto
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale I	5	20	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	3	12	/	Affidamento interno: Franco Lorenzi
INF/01	Informatica patrimoniale e Antropologia dei media	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo

** Fermo restando il settore disciplinare e i relativi crediti possono essere previsti esami con diversa denominazione ad integrazione o sostituzione di quelli nelle tabelle di cui sopra

Secondo anno del VIII ciclo:

Curriculum antropologico italiano ed europeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Retribuzione oraria	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	Antropologia museale (primo modulo)	3	12	€ 50,00	contratto
M-DEA/01	Antropologia museale (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Etnologia italiana (primo modulo)	3	12	/	Affidamento interno: Giovanni Pizza
M-DEA/01	Etnologia italiana (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	contratto
M-DEA/01	Cultura materiale	3	12	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
M-DEA/01	Cultura materiale	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo

Il Segretario... *M. Manno... Di... B. Leni*

La Presidente *Lucia...* 27 GEN 2017
Approvato nell'adunanza del

L-ART/04	Museografia I modulo	3	12	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
L-ART/04	Museografia II modulo	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale II	5	20	€ 50,00	contratto
IUS/09-10	Legislazione dei beni culturali	5	20	/	Affidamento interno: Serenella Pieroni
SECS-P/07	Economia aziendale	5	20	€ 50,00	contratto

Programmazione didattica 2017-2018

Proposta di attivazione dei seguenti insegnamenti nell'anno accademico 2017-2018; (II anno del IX ciclo)

Secondo anno del IX ciclo:

Curriculum antropologico italiano ed europeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Retribuzione oraria	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	Antropologia museale (primo modulo)	3	12	€ 50,00	contratto
M-DEA/01	Antropologia museale (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Etnologia italiana (primo modulo)	3	12	/	Affidamento interno: Giovanni Pizza
M-DEA/01	Etnologia italiana (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	contratto
M-DEA/01	Cultura materiale	3	12	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
M-DEA/01	Cultura materiale	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
L-ART/04	Museografia (primo modulo)	3	12	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
L-ART/04	Museografia (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale II	5	20	€ 50,00	contratto
IUS/09-10	Legislazione dei beni culturali	5	20	/	Affidamento interno: Serenella Pieroni
SECS-P/07	Economia aziendale	5	20	€ 50,00	contratto

La Presidente

[Handwritten signature]

Il Segretario

[Handwritten signature]

Approvato nell'adunanza del **27 GEN 2017**

Secondo anno del IX ciclo
Curriculum antropologico extraeuropeo

Settore scientifico-disciplinare	Disciplina	CFU	Ore	Retribuzione oraria	Tipologia di richiesta
M-DEA/01	M-DEA/01 Antropologia dell'Africa	5	20	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Oceanistica	5	20	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo, Ateneo convenzionato
M-DEA/01	Patrimoni naturali e diritti locali in America latina	5	20	/	Visiting professor
L-ART/04	Museografia (primo modulo)	3	12	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
L-ART/04	Museografia (secondo modulo)	2	8	€ 50,00	affidamento extra-Ateneo
ICAR/16	Scenografia e allestimento museale II	5	20	€ 50,00	contratto
IUS/09-10	Legislazione dei beni culturali	5	20	/	Affidamento interno: Serenella Pieroni
SECS-P/07	Economia aziendale	5	20	€ 50,00	contratto

Perugia, 8 giugno 2016

Il Direttore

prof. Giovanni Pizza

Giovanni Pizza

La Presidente

Roberto

Il Segretario

Maria Biblen

Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

D.R. n. 1764

IL RETTORE

Oggetto:

Procedure per l'accoglimento delle istanze degli studenti inerenti l'autorizzazione a passaggi e trasferimenti oltre i termini e presentazione tardiva dell'ISEE - a.a. 2016/17

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. h) ai sensi del quale "Il Consiglio di Amministrazione adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio degli Studenti";

Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, così come modificato con D.R. n. 1456 del 3/10/2016 e, in particolare, l'art. 45 inerente le disposizioni per i trasferimenti verso altro Ateneo oltre i termini;

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse, emanato con D.R. n. 1129 del 19/07/2016, e segnatamente:

- l'art. 3 "Termini" per le immatricolazioni,
- l'art. 29 "Passaggi e trasferimenti da/verso altro Ateneo",
- l'art. 35 "Rinuncia agli studi",
- l'art. 41 "Determinazione della fascia contributiva (ISEE per le prestazioni per il diritto allo studio universitario)";

Ricordato che il termine del 20 ottobre 2016 per la presentazione della domanda di immatricolazione/iscrizione, per la presentazione dell'ISEE Università e per la presentazione della richiesta di passaggi/trasferimenti è stato prorogato al 28 ottobre 2016 con D.R. n. n. 1577 del 17/10/2016 e, successivamente, al 4 novembre 2016 con D.R. n. 1686 del 28/10/2016 in relazione agli eventi sismici;

Viste le istanze degli studenti in ordine alla richiesta di autorizzazione alla possibilità di effettuare passaggi e trasferimenti oltre i termini di scadenza e alla presentazione tardiva dell'ISEE;

Preso atto che il termine per l'eventuale autorizzazione alla presentazione tardiva dell'ISEE non può in nessun caso essere successivo al 25 novembre 2016, per i vincoli tecnico-operativi collegati al calcolo della II rata delle tasse e dei contributi il cui termine di pagamento è il 31/01/2017;

Ritenuto opportuno in particolare accogliere - in via eccezionale e non oltre il suddetto termine perentorio del 25 novembre 2016 - le istanze di presentazione tardiva dell'ISEE, anche in considerazione della tempistica per il rilascio delle attestazioni da parte dei Centri di Assistenza Fiscale che, in alcuni casi, non ha consentito la possibilità per lo studente di rispettare la relativa scadenza;

Il DIRIGENTE:
Dott.ssa Antonella Bianconi

Il Resp. dell'Area:
Dott. Matteo Tassi

Il Resp. dell'Ufficio

Il Resp. del procedimento:

Trasmesso per la firma il:

Ripartizione
Didattica

Via Della Pallotta, 61
05126 - Perugia

Area: Offerta Formativa
Ufficio:

Tel: 075 585 5904
Fax: 075 585 5940
E-mail: matteo.tassi@unipg.it

Il Segretario... *Matteo Tassi*...

La Presidente... *Antonella Bianconi*... 27 OTT 2017
Approvato nell'adunanza del



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Preso atto della necessità di definire in linea generale i termini di accoglimento di dette istanze e, pertanto, di definire relative le procedure;

Valutata l'urgenza di adottare i suddetti provvedimenti;

DECRETA

- di autorizzare le immatricolazioni ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico ad accesso libero oltre il termine regolamentare del 20 ottobre 2016 ed entro il termine del 31 dicembre 2016 con la corresponsione dell'indennità di mora;
- di autorizzare i passaggi c.d. "primo per primo" ad altro corso di studio ad accesso libero dell'Ateneo oltre il termine regolamentare del 20 ottobre 2016 ed entro il termine del 31 dicembre 2016 con la corresponsione del contributo di passaggio e dell'indennità di mora;
- di autorizzare i passaggi ad anni successivi al primo verso altro corso di studio ad accesso libero dell'Ateneo oltre il termine regolamentare del 20 ottobre 2016, previa valutazione dei comprovati motivi e rilascio del nulla osta da parte della Struttura didattica di destinazione, con la corresponsione del contributo di passaggio e dell'indennità di mora;
- di autorizzare i passaggi a qualsiasi anno verso altro corso di studio ad accesso programmato nazionale e locale dell'Ateneo oltre il termine regolamentare del 20 ottobre 2016 con la sola corresponsione del contributo di passaggio;
- di autorizzare i trasferimenti verso corsi ad accesso programmato nazionale e locale di altro Ateneo oltre il termine regolamentare del 20 ottobre 2016 con la corresponsione:
 - o delle eventuali tasse e contributi dovuti per gli anni accademici precedenti,
 - o delle tasse e contributi dell'anno accademico in corso eventualmente già scaduti alla data di presentazione della domanda di trasferimento,
 - o del contributo di congedo in uscita e dell'indennità di mora;
- di autorizzare la rinuncia agli studi finalizzata all'iscrizione ai corsi ad accesso programmato nazionale e locale di altro Ateneo oltre il termine regolamentare del 20 ottobre 2016 con la corresponsione:
 - o delle eventuali tasse e contributi dovuti per gli anni accademici precedenti,

Il Segretario... *Milano... Blasi*

La Presidente *Matteo Tassi*
Approvato nell'adunanza del *27* GEN. 2017

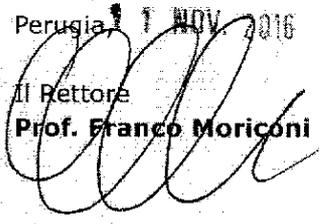


UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

- o delle tasse e contributi dell'anno accademico in corso già eventualmente scaduti alla data di presentazione della domanda di rinuncia;
- di autorizzare i trasferimenti verso corsi ad accesso libero di altro Ateneo oltre il termine regolamentare del 20 ottobre 2016, previa valutazione dei comprovati motivi, con la corresponsione:
 - o delle eventuali tasse e contributi dovuti per gli anni accademici precedenti,
 - o dell'intero importo delle tasse e contributi dell'anno accademico in corso,
 - o del contributo di congedo in uscita e dell'indennità di mora;
- di autorizzare in via eccezionale la presentazione tardiva dell'ISEE Università entro e non oltre il termine perentorio del 25 novembre 2016.

Il presente decreto sarà trasmesso al Consiglio degli Studenti ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. h) e, quindi, sarà sottoposto alla ratifica del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico nella prossime sedute utili.

Perugia, 1 NOV. 2016
 Il Rettore
Prof. Franco Moriconi



Per copia conforme all'originale
 DIREZIONE GENERALE
 Ufficio di Segreteria Organizzativa



Il Segretario *Mauro Di Blasi*

La Presidente *Roberta Amadio* 27 GEN. 2017
 Approvato nell'adunanza del



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al Bilancio

Al Delegato del Rettore per i Servizi agli Studenti

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito.

VISTO l'art. 6, lettera c), della legge n. 341 del 19.11.1990:

"Gli statuti devono prevedere attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative in materia."

VISTO l'art. 12, lettere d) e g) della legge n. 390 del 02.12.1991:

"Le università inoltre:

d) promuovono attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le Regioni e avvalendosi altresì delle associazioni e cooperative studentesche;

g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti di cui all'articolo 6, comma 1, lettera c), della legge 19 novembre 1990, n. 341."

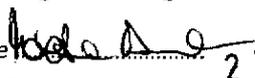
VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e successive rettifiche intervenute, con particolare riferimento all'art. 6, rubricato "Diritto allo studio" ove prevede che *"L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. Al fine di garantire agli studenti positive condizioni di studio e di vita, l'Ateneo [...] assicura agli studenti capaci e meritevoli, e in particolare a quelli che si trovano in condizioni economiche più disagiate, l'istituzione di borse e premi di studio ed altre agevolazioni"*.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 18.12.2015 avente in oggetto *"Approvazione Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016 e Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2016-2018"*.

CONSIDERATO che nel *Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016* approvato con suddetta delibera sono presenti 20.000,00 euro destinati a *"Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti"*.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 28.09.2016 con cui venivano riapplicati al bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016, alla voce *"Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti"*, 87.887,73 euro.

La Presidente



27 GEN. 2017

Pag. 1

Il Segretario 

Approvato nell'adunanza del

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 13.12.2011 con cui i fondi relativi alle iniziative ed attività culturali e sociali degli studenti per l'a.a. 2011/2012, sono stati destinati a n. 48 borse di studio da erogare a studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate iscritti presso il nostro Ateneo per un importo di euro 997,66 per ogni singola borsa, per un importo complessivo di euro 47.887,73.

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 22.03.2016 avente in oggetto "*Bando di concorso per n. 48 borse di studio destinate a studenti in condizioni economiche disagiate e meritevoli*", con cui è stato approvato il bando per l'erogazione delle borse di studio di cui alla delibera n.33 del Consiglio di Amministrazione del 13.12.2011.

CONSIDERATO il riscontro piuttosto positivo che l'emanazione del suddetto bando, le cui procedure sono ormai state espletate, ha avuto fra la popolazione studentesca;

RILEVATO infine che, al netto di quanto esposto in precedenza, ad oggi sono disponibili nel bilancio unico di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2016, alla voce "*Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti*", 60.000,00 euro.

VISTA la delibera del Consiglio degli Studenti n. 4 del 16.09.2016 con cui veniva approvata la mozione presentata da *Sinistra Universitaria UdU Perugia* avente in oggetto "Fondi per iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti – destinazione in favore di contributi volti al sostegno di studenti in particolari condizioni di disagio economico" inerente soltanto alla somma di 20.000,00 euro, poiché precedente alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 28.09.2016.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

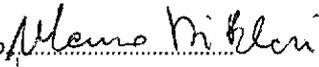
CHIEDONO

1. Che 40.000,00 euro fra i 60.000,00 presenti nel *Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2016*, destinati a *Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti*, alla luce delle delibere precedentemente richiamate, siano utilizzati per l'**emanazione di un bando di concorso per l'assegnazione di 40 contributi, dal valore di 1.000,00 euro ciascuno, volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito.**
2. Che i restanti 20.000,00 euro, insieme a quanto sarà destinato alla voce *Iniziativa ed attività culturali gestite dagli studenti* nel *Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017*, siano utilizzati nel prossimo anno accademico per l'**emanazione di un bando di concorso per l'assegnazione di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito.**
3. Che i suddetti bandi siano redatti dagli uffici competenti, per poi essere approvati dal Consiglio degli Studenti e dal Consiglio di Amministrazione, secondo i criteri indicati nell'allegato A alla presente mozione.
4. Che le richieste espresse nella mozione approvata con delibera del Consiglio degli Studenti n. 4 del 16.09.2016 siano sostituite in toto da quanto illustrato nella presente mozione.

Perugia, 10 novembre 2016

La Presidente 
 Approvato nell'adunanza del 27 GEN. 2017

Pag. 2

Il Segretario 

Francesco Brizioli - Membro del Consiglio di Amministrazione

Andrea Marconi - Membro del Senato Accademico

Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico

Costanza Spera - Membro del Senato Accademico

*Pietro Orfei - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti*

ALLEGATO A

Criteria per la redazione del bando di concorso per l'assegnazione di contributi volti al sostegno di studenti meritevoli e a basso reddito.

Requisiti necessari per essere ammessi al concorso:

- Essersi iscritti a tempo pieno all'anno accademico 2016/2017, ad un anno successivo al primo e non oltre il primo fuoricorso, entro i termini previsti dal Regolamento Procedure Termini e Tasse.
- Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.
- Aver presentato all'Università per l'anno accademico 2016/2017 la dichiarazione ISEE entro i termini previsti dal Regolamento Procedure Termini e Tasse, di un valore non superiore a 25.000,00 euro.
- Non essere beneficiario nell'anno accademico 2016/2017 di Borse di Studio erogate dall'ADISU o da altri enti pubblici dedicati a tale scopo.
- Aver acquisito alla data del 31 ottobre 2016 almeno il 50% dei crediti previsti per gli anni accademici precedenti a quello di iscrizione, con una media dei voti ponderata rispetto al numero di crediti non inferiore a 24/30.

Di tutti gli studenti in possesso dei requisiti necessari per l'ammissione al concorso, viene stilata un'unica graduatoria in ordine decrescente in base al valore del parametro P così calcolato:

$$P = 20 \cdot \frac{\text{media dei voti}}{30} + 20 \cdot \frac{\text{CFU acquisiti}}{\text{CFU previsti}} + 60 \cdot \frac{25000 - \text{ISEE}}{25000}$$

dove le grandezze presenti sono le stesse indicate nei requisiti necessari per l'ammissione al concorso.

A parità di valore del parametro P precede in graduatoria lo studente con il valore della dichiarazione ISEE più basso.



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Direttore del Centro Linguistico di Ateneo

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

E, p.c.:

Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Applicazione dell'art.13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse ai corsi di lingua del Centro Linguistico di Ateneo.

VISTO l'art.13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse emanato con D.R. n.1127 del 19.07.2016 avente in oggetto "Iscrizione a corsi singoli di insegnamento".

VISTA la nota inviata in data 04.10.2016 dall'allora Direttore del Centro Linguistico di Ateneo, Prof. Luigi Russi, al Dirigente della Ripartizione Didattica, Dott.ssa Antonella Bianconi, avente in oggetto "Applicazione dell'art.13 del Regolamento Procedure, Termini e Tasse", che si allega alla presente mozione.

CONDIVISE tutte le motivazioni rappresentate nella suddetta nota per cui non si ritiene opportuna l'applicazione dell'art.13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse agli studenti che seguono un corso di lingua presso il Centro Linguistico di Ateneo e poi, in maniera naturale, richiedono la registrazione dell'acquisizione di tali competenze linguistiche nella propria carriera universitaria.

RITENUTO dunque che la richiesta di pagamento per le suddette situazioni da parte dell'Università sia illegittima e priva di fondamento,

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo

CHIEDONO

1. Che cessi immediatamente la richiesta di pagamento, ai sensi dell'art.13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse, nei confronti degli studenti che seguono un corso di lingua presso il Centro Linguistico di Ateneo e poi, in maniera naturale, richiedono la registrazione dell'acquisizione di tali competenze linguistiche nella propria carriera universitaria.

La Presidente

Approvato nell'adunanza del

27 GEN. 2017

Pag. 1

Il Segretario

Maria B. Bleri

2. Che quanto finora percepito dall'Ateneo in maniera illegittima, a causa della richiesta di pagamento, ai sensi dell'art.13 del Regolamento Procedure Termini e Tasse, nei confronti degli studenti che seguono un corso di lingua presso il Centro Linguistico di Ateneo e poi, in maniera naturale, richiedono la registrazione dell'acquisizione di tali competenze linguistiche nella propria carriera universitaria, sia restituito agli studenti stessi istruendo idonea procedura di rimborso.

Perugia, 26 ottobre 2016

Francesco Brizioli - Membro del Consiglio di Amministrazione

Andrea Marconi - Membro del Senato Accademico

Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico

Costanza Spera - Membro del Senato Accademico

*Pietro Orfei - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia*

*I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti*

Allegati:

1. Nota del 04.10.2016 del Direttore del Centro Linguistico di Ateneo al Dirigente della Ripartizione Didattica, avente in oggetto "Applicazione dell'art.13 del Regolamento Procedure, Termini e Tasse".

La Presidente *[Signature]*
Approvato nell'adunanza del *27 GEN. 2017*

Pag. 2

Il Segretario *[Signature]*



Università degli Studi di Perugia
CENTRO LINGUISTICO D'ATENEO



A: Dr.ssa Antonella Bianconi, Dirigente
Ripartizione Didattica
SEDE

Oggetto: Applicazione dell'art. 13 del Regolamento Procedure, Termini e Tasse

Il Centro Linguistico d'Ateneo eroga, istituzionalmente, corsi di lingua italiana per stranieri e corsi di lingue straniere (En - Fr - De - Es - Pt - Ru - Ch) per il conseguimento di Livelli (dall'A1 al C2 secondo il QCER, il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Tali corsi hanno una durata standard di 60 ore in aula (80 per il corso di Lingue e Culture Straniere) e non attribuiscono CFU. I corsi di laurea, nei loro piani di studio, prevedono, per la lingua straniera (di norma Lingua Inglese) un numero di CFU variabile da 1 a 9, che lo studente ottiene per aver superato il test per un determinato livello presso il CLA, oppure perché in possesso di certificazione internazionale riconosciuta dall'Ateneo. Per alcuni corsi di laurea, il superamento del test di livello presso il CLA è un pre-requisito per poter sostenere l'esame di lingua con il docente del Dipartimento. Pertanto, a fronte di corsi di durata standard, i CFU che i corsi di laurea attribuiscono allo studente sono variabili e quindi non commisurati al numero di ore di lezione e di studio individuale che tali corsi prevedono.

Il CLA incoraggia gli studenti a migliorare o ampliare le loro competenze linguistiche consentendo, a chi è interessato, di frequentare qualsiasi corso di lingua e di sostenere il relativo test di livello (limitazioni possono essere dovute al raggiungimento della numerosità massima della classe). Di questa opportunità approfittano certamente gli studenti ERASMUS OUTGOING.

Ciò premesso, è chiaro che gli studenti che decidono di frequentare ulteriori corsi di lingua straniera, danno per scontato che le competenze acquisite risultino poi registrate nella loro carriera universitaria. E così è stato fino allo scorso anno accademico.

Da quest'anno (ma pare che la regola fosse già cambiata l'anno precedente) gli Uffici Carriere Studenti, sulla base dell'art. 13 del Regolamento Procedure, Termini e Tasse, non procedono alla registrazione in carriera in mancanza del pagamento di 6 € per CFU da parte dello studente interessato ad ufficializzare l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche. IL CLA ritiene difficilmente applicabile tale articolo ai corsi di lingua straniera attivati presso il centro stesso per i seguenti motivi:

- 1) l'art. 13 si riferisce ad INSEGNAMENTI attivati nell'ambito dei corsi di studio o presso i Dipartimenti, ma il CLA non è né l'uno né l'altro;
- 2) l'art. 13 prevede il pagamento di un contributo commisurato ai CFU dell'INSEGNAMENTO stesso, ma i corsi del CLA non attribuiscono CFU. Nel caso in cui si volesse, ai fini della determinazione del contributo economico, quantificare in CFU l'impegno dello studente per un corso di lingua attivato dal CLA, si creerebbe una disparità di trattamento con gli studenti che acquisiscono i CFU "curriculari" poiché in quest'ultimo caso i CFU non sono affatto commisurati alle ore di lezione e di studio individuale effettive.
- 3) l'art. 13 è in contrasto con gli sforzi che l'ateneo sta facendo per incentivare le esperienze ERASMUS e il miglioramento/ampliamento delle competenze linguistiche, oltre a non dare risposta adeguata alle esigenze degli studenti.

Per tutto quanto sopra e per il fatto che 10 euro delle tasse degli studenti vengono già erogati al CLA per garantire i servizi linguistici (dal 2016-17 saranno 15 euro), le chiedo di esaminare la questione in oggetto.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si inviano cordiali saluti

Perugia, 4 Ottobre 2016

Luigi Russi, Direttore
Centro Linguistico di Ateneo

Il Segretario, Antonella Bianconi

La Presidente, Antonella Bianconi
Approvato nell'adunanza del 27.10.2016



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Dirigente della Ripartizione Didattica

E, p.c.: Ai Membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Membri del Senato Accademico

Ai Membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Esenzione tasse e contributi universitari per studenti residenti nei comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel Centro Italia nell'ottobre 2016

VISTO il Decreto Rettorale n.1281 del 29.08.2016, ratificato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.35 del 28.09.2016, con cui veniva disposto l'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2016/2017 per gli studenti residenti nei comuni gravemente colpiti dal sisma del 24 agosto 2016, secondo l'elenco dei comuni gravemente colpiti dal sisma stilato dal Consiglio dei Ministri e richiamato nel Decreto Rettorale stesso, che si allega alla presente nota.

CONSIDERATI gli eventi sismici verificatisi nell'ottobre 2016, che hanno provocato ingenti danni strutturali anche in comuni non compresi nell'elenco di quelli gravemente colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 precedentemente richiamato.

RITENUTO OPPORTUNO estendere le stesse agevolazioni stabilite dal D.R. n.1281 del 29.08.2016 anche agli studenti residenti nei comuni gravemente colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel mese di ottobre 2016.

I sottoscritti, Rappresentanti degli Studenti in seno agli Organi di Ateneo in indirizzo,

CHIEDONO

che il Magnifico Rettore, con proprio Decreto, estenda le agevolazioni previste dal D.R. n.1281 del 29.08.2016, con le stesse modalità, anche agli studenti residenti nei comuni gravemente colpiti dagli eventi sismici verificatisi nel mese di ottobre 2016.

Perugia, 2 novembre 2016

Francesco Brizioli - Membro del Consiglio di Amministrazione
Andrea Marconi - Membro del Senato Accademico
Leonardo Simonacci - Membro del Senato Accademico
Costanza Spera - Membro del Senato Accademico
Pietro Orfei - Membro del Consiglio degli Studenti,
Capo-gruppo Sinistra Universitaria UdU Perugia
I Membri del Gruppo Consiliare Sinistra Universitaria UdU Perugia
in seno al Consiglio degli Studenti

Il Segretario.....*M. Marino*.....*M. Blasi*

La Presidente.....*M. Marino*.....*M. Blasi*
Approvato nell'adunanza del27.05.2017



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

DR n. 1281

Il Rettore

Oggetto:
ESONERO TOTALE TASSE e
CONTRIBUTI UNIVERSITARI
STUDENTI RESIDENTI NEI
COMUNI COLPITI DAL SISMA
del 24 AGOSTO 2016
IMMATRICOLATI/ISCRITTI
ai CORSI di STUDIO
all'UNIVERSITA' degli STUDI
di PERUGIA AA 2016/2017

Visto il Regolamento Procedure Termini e Tasse AA 2016/2017 emanato con D.R. n. 1127 del 19/07/2016;

Considerato l'evento sismico che ha colpito il 24 agosto 2016 alcuni comuni delle Regioni Lazio, Marche, Abruzzo e Umbria;

Preso atto dello Stato di Emergenza per il sisma deliberato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 25 agosto 2016 (Consiglio dei Ministri n. 126 - Comunicato Stampa Palazzo Chigi 25 agosto 2016), con cui è stato chiesto al Ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan di adottare il decreto di differimento dei tributi per i soggetti residenti nei Comuni nei quali il terremoto ha provocato danni strutturali di gravità tale da impedire l'assolvimento degli obblighi fiscali da parte dei cittadini;

Visto l'elenco dei comuni che potranno usufruire dei benefici urgenti a sostegno delle zone colpite dal terremoto stabilito nel Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 e di seguito riportato:

Marche: Arquata del Tronto (AP), Acquasanta Terme (AP), Montegallo (AP), Montefortino (FM), Montemonaco (AP);

Abruzzo: Montereale (AQ), Capitignano (AQ), Campotosto (AQ), Valle Castellana (TE), Rocca Santa Maria (TE);

Lazio: Accumoli (RI), Amatrice (RI);

Umbria: Preci (PG), Norcia (PG), Cascia (PG), Monteleone di Spoleto (PG);

Ritenuto opportuno adottare come Istituzione tutte le iniziative utili ad agevolare gli studenti colpiti di riprendere o avviare il loro percorso universitario presso l'Università degli Studi di Perugia;

IL DIRIGENTE:
Dott.ssa Laura PAULUCCI

Il Resp. dell'Area:
Dott. Matteo Tassi

Il Resp. dell'Ufficio:
Dott.ssa Simona Fortunelli

Il Resp. del procedimento:

Trasmesso per la firma il:

DECRETA

Di esonerare totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari per l'anno accademico 2016-2017 gli studenti iscritti/immatricolati all'Università degli Studi di Perugia residenti nei comuni terremotati (come da elenco summenzionato e/o da eventuali successivi provvedimenti governativi).

Gli studenti che risulteranno idonei all'agevolazione dovranno pagare una prima rata di importo ridotto, comprensiva unicamente dell'importo della tassa regionale per il diritto allo studio e dell'imposta di bollo ove prevista.

Il Segretario: *M. ...*

La Presidente *...*
Approvato nell'adunanza del 27.08.2017





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Per accedere al beneficio gli studenti, al momento del rinnovo dell'iscrizione o dell'immatricolazione all'AA 2016/2017, sono tenuti a presentare apposita istanza al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, dichiarando il proprio Comune di residenza.

Le istanze dovranno pervenire all'Amministrazione entro i termini previsti dal Regolamento Procedure Termini e Tasse AA 2016/2017 per il rinnovo dell'iscrizione e per l'immatricolazione all'AA 2016/2017 secondo una delle seguenti modalità:

- consegna a mano presso il Front Office Sede Centrale;
- spedizione tramite raccomandata A/R;
- trasmissione a mezzo mail o PEC.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta utile.

Perugia, 29 AGO. 2016

IL RETTORE
Prof. Franco MORICONI

Per copia conforme all'originale
DIREZIONE GENERALE
Ufficio di Segreteria Organizzativa

Il Segretario... *M. Manno*... *M. Bianchi*

La Presidente *h. h. h.* 27 GEN 2017
Approvato nell'adunanza del



ASSOCIAZIONE
Idee
IN MOVIMENTO

Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Consiglio degli Studenti

OGGETTO: Richiesta di partecipazione per via telematica dei rappresentanti delle sedi distaccate dell'Ateneo.

Visto l'Art. 1 della Carta dei Diritti degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia,

Visto l'Art. 15 del Regolamento del Consiglio degli Studenti,

Considerando la continua spesa economica che i rappresentanti delle sedi distaccate devono affrontare per poter esercitare la loro funzione all'interno degli organi,

Considerando che la tecnologia odierna può costituire un mezzo importante per garantire anche ai rappresentanti delle sedi distaccate di partecipare ai consessi di appartenenza senza dover sostenere una spesa eccessivamente onerosa;

Chiediamo di modificare l'Art. 15 del regolamento del consiglio degli studenti, affinché venga garantita la possibilità di partecipazione per via telematica anche ai rappresentanti delle sedi distaccate.

La Presidente

Waldo De

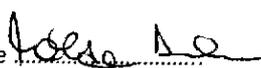
Approvato nell'adunanza del 2.7 GEN, 2017

Il Segretario

Memo Mbleni

I consiglieri dell'associazione Idee in MovimentoLuzi Alessandro*Procacci Valentina**Biancalana Leonardo**Cesarini Francesco**Capobianco Alberta*Il membro del Senato Accademico*Luzi Livia*Il membro del Consiglio di Amministrazione*Gambelli Alberto*I consiglieri dell'Associazione Narni Universitaria*Noelle Falanga*

La Presidente



Approvato nell'adunanza del 27 GEN 2011

Il Segretario

